

Salute pubblica, quali assicurazioni ha avuto a Roma il sindaco Dessì?

Spettabile direttore, come spiegato nel riquadro a pagina 7 del numero di venerdì 6 maggio di Luna Nuova, il sindaco di Rivoli Dessì dice di essere stato assicurato sulla messa in sicurezza dell'ospedale dagli impatti del previsto cantiere-monstre del Tav a Rivoli. Secondo il vigente Dm 60 del 2 aprile 2002, i limiti di NOx nell'aria sono di 30 microgrammi a metro cubo per la protezione della vegetazione e 40 microgrammi a metro cubo per la protezione della salute umana. Già ora in molte parti di Rivoli il valore medio annuo è attorno a 60 microgrammi al metro cubo, siamo

quindi ben oltre i limiti fissati per la salute umana, e una amministrazione coscienziosa dovrebbe lavorare per migliorare l'aria che i cittadini di Rivoli respirano.

Invece, pare che la nostra amministrazione sia ben intenzionata a subire supinamente questo nuovo cantiere che tra le altre cose comporterà ovviamente nuove emissioni, che si sommeranno alle esistenti. Tutto ciò è scritto nello stesso progetto di Rfi, che per il cantiere Tav di Rivoli prevede ulteriori emissioni fino a un massimo di altri 35 microgrammi al metro cubo. All'ospedale ci troveremo

quindi con quasi 100 microgrammi al metro cubo, con un limite fissato dalla legge a 40. Ma non c'è solo l'ospedale. Gli NOx nell'aria saranno allegramente incrementati dal cantiere in tutta la zona di Rivoli che guarda verso Rivalta, da strada Scaravaglio a piazza Marconi fino a Cascine Vica, sempre secondo lo schema del progetto ufficialmente pubblicato dai proponenti.

Stanti queste premesse e ricordando che un sindaco è tra l'altro responsabile della salubrità del comune di fronte alla legge, vorrei tanto sapere che tipo di assicura-

zione ha ricevuto Dessì a Roma. Gli hanno detto che installeranno un ventilatore gigante per spingere l'aria verso Rivalta? Che avvolgeranno l'ospedale con della pellicola trasparente? Che innalzeranno i limiti di legge per gli inquinanti come si fa di solito? O il sindaco ha semplicemente ricevuto una pacca sulla spalla e un sorriso? Date le circostanze, vorremmo delle risposte sensate, se il sindaco riesce a darle, con dei dati numerici messi per iscritto, e non delle preoccupanti assicurazioni.

STEFANO BECHIS
Rivoli